

VERSO IL VOTO IL 5 OTTOBRE LA DIREZIONE PD

# Il Cev pronto a fare il passo Ma dopo San Petronio

di RITA BARTOLOMEI

**SI ASPETTANO** tutti che faccia il grande passo. O almeno un passettino. Insomma i compagni del Pd, alla direzione convocata per il 5, danno quasi per scontato che **Maurizio Cevenini** sotto i riflettori con le mani basse, dia un segnale verso la candidatura alle primarie. Anche se un dirigente rigorosamente anonimo prevede: «Conoscendo un po' com'è fatto lui, sta a vedere che quasi quasi dà l'annuncio al bar Ciccio». L'ipotesi non è da scartare. Di sicuro il Cev sarà alla Messa di San Petronio, il 4 ottobre. Il segretario del Pd Raffaele Donini si era augurato di veder già qualche segnale, per la festa del patrono che è anche il simbolo della bolognesità.

**PARE** deciso a candidarsi Gian Mario Anselmi, il professore appena tornato da un ciclo di lezioni all'estero. Ora si tratta di decifrare le regole del Pd. «Deciderò entro pochi giorni, farò il punto con i miei collaboratori», avvisa. In pista anche Amelia Frascaroli, civico-democratica delle parrocchie. In circuito



**Maurizio Cevenini**

Duccio Campagnoli, ex assessore regionale.

**NELLA** direzione di martedì prossimo si parlerà anche di programma, meglio di «contributo», come ora si tengono bassi i democratici. Sergio Lo Giudice, il dirigente che deve trovare la quadra, dopo il primo round di ieri con gli alleati, fa questa sintesi: «Si è tenuto il primo di tre incontri, abbiamo

ragionato su città metropolitana, rilancio del piano strategico, processi di conversione industriale». Sarà più dura quando si arriverà al metrò. Da qui al 5 sono previsti altri faccia a faccia con i quasi alleati. I Verdi non sono più della compagnia, il Prc sta più o meno sull'uscio. Solito disco. «Non capisco perché dovrei firmare una cambiale in bianco adesso quando i contenuti verranno fuori più avanti», è tattica Rossella Giordano, segretaria di Rifondazione. Donini la corteggia così: «Vogliamo sapere se, al di là dei tatticismi, c'è la voglia di stare insieme».

**CHISSA'** quanto l'idillio riuscirà ad appassionare gli elettori. **Antonio Mollo**, consigliere regionale dell'area Marino, è ottimista: «Sono previste giornate di approfondimento sul programma. Poi si riunirà la segreteria. Le candidature alle primarie? La direzione non può dire nulla. L'abbiamo già ripetuto tante volte. Le consultazioni saranno libere, aperte e senza condizionamenti del partito». Magari con qualche sconto sulla raccolta firme per i democratici. Così vorrebbe qualcuno.

